

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 22 maggio 2026

In Aosta, il giorno ventidue (22) del mese di maggio dell'anno duemilaventisei con inizio alle ore otto e due minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Speranza GIROD

Giulio GROSJACQUES

Erik LAVEVAZ

Leonardo LOTTO

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura segreteria della Giunta, Sig. Massimo BALESTRA.

È adottata la seguente deliberazione:

N. **538** OGGETTO :

CONFERIMENTO DELL'INCARICO DIRIGENZIALE DI SECONDO LIVELLO PRESSO LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INVALIDITÀ CIVILE E DISABILITÀ (LIVELLO 2 – GRADUAZIONE B) A UN DIRIGENTE APPARTENENTE ALLA QUALIFICA UNICA DIRIGENZIALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 22, COMMA 1, DELLA L.R. 22/2010. ATTRIBUZIONE DEL RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO.

Il Presidente della Regione, Renzo Testolin, richiama la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*) e, in particolare:

- l'articolo 3 (*Funzioni della direzione politico-amministrativa*);
- l'articolo 4 (*Funzioni della direzione amministrativa*);
- l'articolo 5 (*Struttura organizzativa*);
- l'articolo 6 (*Individuazione delle strutture e determinazione delle dotazioni organiche*);
- l'articolo 16 (*Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi*);
- l'articolo 17 (*Graduazione delle strutture organizzative dirigenziali*);
- l'articolo 18 (*Accesso alla qualifica unica dirigenziale*);
- l'articolo 19 (*Albo dei dirigenti*);
- l'articolo 20 (*Criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali*) e, in particolare:
 - il comma 1: *“Ai fini del conferimento di ciascun incarico dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati e alla complessità della struttura organizzativa interessata, delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze dirigenziali eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre pubbliche amministrazioni, purché attinenti all'incarico da conferire.”*;
 - il comma 2: *“L'attribuzione degli incarichi è assicurata mediante l'applicazione di criteri che favoriscano la mobilità trasversale e lo sviluppo professionale, tenuto conto delle esigenze di continuità e funzionalità delle strutture e delle competenze specialistiche richieste in relazione ai singoli incarichi da conferire. Al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'articolo 2103 del codice civile.”*;
 - il comma 3: *“Il provvedimento di incarico deve contenere l'indicazione dei compiti che lo caratterizzano e delle risorse di cui il dirigente preposto può avvalersi.”*;
 - il comma 4: *“Prima di procedere al conferimento degli incarichi, l'ente rende conoscibili, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul proprio sito istituzionale, il numero e la tipologia dei posti dirigenziali che si rendono disponibili, le competenze richieste e i criteri di scelta, acquisisce le disponibilità dei dirigenti interessati appartenenti alla qualifica unica dirigenziale e le valuta.”*;
- l'articolo 22 (*Incarichi dirigenziali di secondo livello*) e, in particolare:
 - il comma 1: *“Gli incarichi di dirigente di secondo livello sono conferiti al personale della qualifica unica dirigenziale.”*;
 - il comma 2: *“Gli incarichi di dirigente di secondo livello sono conferiti dal competente organo di direzione politico-amministrativa dell'ente, su proposta del dirigente di primo livello laddove esistente, per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni. In caso di primo conferimento, la durata dell'incarico è pari a tre anni. La durata dell'incarico può essere inferiore a tre anni se coincide con il conseguimento del limite di età o dell'anzianità contributiva massima per il collocamento [...] a riposo dell'interessato.”*;
 - il comma 3: *“Gli incarichi continuano ad essere esercitati dai titolari fino al successivo conferimento.”*;

- il comma 6: “*Nell’Amministrazione regionale, gli incarichi dirigenziali di secondo livello sono conferiti dalla Giunta regionale, su proposta del dirigente di primo livello della struttura organizzativa di riferimento.*”;
- l’articolo 23 (*Trattamento economico della dirigenza*).

Richiama, altresì, il *Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d’Aosta*, sottoscritto in data 5 ottobre 2011 (di seguito definito *Testo Unico della dirigenza*), e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare:

- l’articolo 017 (*Affidamento degli incarichi*), che stabilisce,
 - al comma 1, primo periodo, che “*Tutti i dirigenti, assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, hanno diritto ad un incarico [...]*” e, secondo periodo, che “*Gli incarichi sono conferiti dalle Amministrazioni con provvedimento motivato che individua l’oggetto, la durata dell’incarico, il corrispondente trattamento economico e gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani ed ai programmi definiti dall’organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto.*”;
 - al comma 2, che “*Il conferimento degli incarichi dirigenziali avviene secondo quanto previsto dagli articoli 20, 21 e 22 della l.r. n. 22/2010.*”;
- l’articolo 057 (*Stipendio tabellare*), come sostituito, da ultimo, dall’articolo 9 dell’*Accordo collettivo regionale di lavoro per il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2022/2024. Modifica e integrazione del Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d’Aosta del 05/10/2011 e successivi accordi*, sottoscritto in data 24 luglio 2025 (di seguito definito *Accordo collettivo regionale di lavoro per il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2022/2024*), che, al comma 1, stabilisce che “*Lo stipendio tabellare della qualifica unica dirigenziale è determinato ne[l] seguent[e] import[o] annual[e] lord[o], per tredici mensilità, con decorrenza [...] dal 01.01.2022 € 52.632,12.*”;
- l’articolo 060 bis (*Retribuzione di posizione*), come introdotto dall’articolo 12 dell’*Accordo collettivo regionale di lavoro per il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2022/2024*, che prevede,
 - al comma 1, che “*I valori della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali sono definiti in relazione ai livelli previsti dagli articoli 21 e 22 della L.R. 22/2010 entro i seguenti valori, minimo e massimo annui lordi, per tredici mensilità:*
 - a) *primo livello dirigenziale da € 45.000,00 a € 66.000,00;*
 - b) *secondo livello dirigenziale da € 20.000,00 a € 44.990,00.*”;
 - al comma 2, che “*La retribuzione di posizione grava sul Fondo retribuzione di posizione e di risultato di cui all’art. 060 e sarà determinata in base alle risorse disponibili sul medesimo Fondo, presso ciascun ente del comparto.*”;
- l’articolo 062 (*Retribuzione di risultato*), come sostituito, da ultimo, dall’articolo 14 dell’*Accordo collettivo regionale di lavoro per il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2022/2024*, che prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2025, la retribuzione di risultato è calcolata in percentuale sulla corrispondente retribuzione di posizione nella misura di almeno il 25 per cento;
- l’articolo 064 (*Bilinguismo*), come sostituito dall’articolo 28 dell’*Accordo collettivo regionale di lavoro per il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2019/2021. Modifica e integrazione del Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d’Aosta del 05/10/2011 e successive disposizioni contrattuali*, sottoscritto in data 21 dicembre 2023, che, al comma

1, stabilisce, tra l'altro, che “*L’indennità di bilinguismo per la qualifica unica dirigenziale è stabilita in € 226,43.*”.

Richiama, in aggiunta, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 946 in data 22 aprile 2011, relativa all’istituzione, ai sensi dell’articolo 19 della l.r. 22/2010, dell’albo dei dirigenti della qualifica unica dirigenziale dell’Amministrazione regionale e alla revoca della precedente deliberazione della Giunta regionale n. 5773 in data 13 dicembre 1996;
- n. 1437 in data 6 novembre 2025, concernente l’individuazione e la definizione della nuova articolazione della macro struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale;
- n. 1640 in data 17 dicembre 2025, concernente la graduazione delle posizioni dirigenziali nel modello organizzativo della Regione autonoma Valle d’Aosta e la ridefinizione delle fasce di retribuzione di posizione, ai sensi dell’articolo 060 bis del *Testo Unico della dirigenza*, introdotto dall’*Accordo collettivo regionale di lavoro per il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2022/2024*, che individua quattro graduazioni di retribuzione di posizione per gli incarichi dirigenziali di secondo livello:
 - Fascia A: retribuzione di posizione pari a annui lordi euro 44.990,00;
 - Fascia B: retribuzione di posizione pari a annui lordi euro 40.000,00;
 - Fascia C: retribuzione di posizione pari a annui lordi euro 35.000,00;
 - Fascia D: retribuzione di posizione pari a annui lordi euro 26.000,00;
- n. 61 in data 27 gennaio 2026, concernente l’approvazione della revisione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale a decorrere dal 1° aprile 2026, con la quale, nell’ambito dell’organico della Giunta, è stata individuata, tra le altre, la posizione dirigenziale di secondo livello relativa alla Struttura organizzativa (nel seguito S.O.) *invalidità civile e disabilità* (Codice 74.05.00, Livello 2 – Graduatoria B), unitamente alla rispettiva scheda identificativa/skill, recante le funzioni e le competenze, la relativa graduazione e i requisiti per l’accesso al posto unitamente ai criteri di scelta;
- n. 99 in data 6 febbraio 2026, concernente il conferimento, a decorrere dal 1° aprile 2026, degli incarichi dirigenziali di primo livello dell’Amministrazione regionale a dirigenti appartenenti alla qualifica unica dirigenziale, tra i quali, in particolare, l’incarico di Coordinatore del Dipartimento *sanità, salute e politiche sociali* al dirigente regionale Dott. Claudio Perratore;
- n. 272 in data 20 marzo 2026, relativa all’approvazione, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, lettera d), della l.r. 22/2010, della dotazione organica a seguito della revisione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale approvata con la sopracitata DGR 61/2026.

Richiama, ancora e in particolare, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1686 in data 28 dicembre 2018, concernente la designazione del dirigente regionale di ruolo Dott. Fabrizio Gentile per la nomina quale magistrato della sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Valle d’Aosta per la durata di sette anni, ai sensi dell’articolo 2, comma 2, del d.lgs. 179/2010;
- n. 184 in data 27 febbraio 2026, concernente il conferimento degli incarichi dirigenziali di secondo livello dell’Amministrazione regionale, che ha stabilito, al punto 7), tra il resto, di riservare al dirigente regionale appartenente alla qualifica unica dirigenziale Sig. Fabrizio Gentile, temporaneamente collocato in aspettativa senza assegni per ricoprire il predetto incarico di magistrato presso la sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Valle d’Aosta, il posto dirigenziale di secondo livello relativo alla S.O. *invalidità civile e disabilità* (Codice 74.05.00, Livello 2 – Graduatoria B).

Rammenta, secondo quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 20, comma 4, e 22, comma 6, della l.r. 22/2010, che nell'Amministrazione regionale gli incarichi dirigenziali di secondo livello sono conferiti dalla Giunta regionale, su proposta del dirigente di primo livello della struttura organizzativa di riferimento, e che, prima di procedere al conferimento dei medesimi, l'Amministrazione stessa rende conoscibile, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul proprio sito istituzionale, la tipologia di posto dirigenziale che si rende disponibile, le particolari e comprovate competenze richieste e i criteri di scelta, acquisisce le disponibilità e le valuta.

Rammenta, altresì, che, ai sensi del citato articolo 20, comma 4, della l.r. 22/2010, la pubblicità del posto dirigenziale sopraindicato è stata avviata in data 27 gennaio 2026, mediante la pubblicazione di un apposito avviso sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale accompagnata dall'invio di informazione tramite posta elettronica a tutti i dirigenti appartenenti alla qualifica unica dirigenziale e che, entro il termine individuato per la presentazione delle dichiarazioni di interesse, non è pervenuta alcuna manifestazione di interesse per la copertura dell'incarico dirigenziale di secondo livello di cui trattasi, di tal che il posto è stato riservato con la citata DGR 184/2026 al dirigente regionale Sig. Fabrizio Gentile, temporaneamente assente dal servizio, in quanto in possesso di un profilo coerente con lo *skill* del posto.

Informa che il 27 maggio 2026 giungerà a scadenza l'incarico settennale di magistrato della sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Valle d'Aosta del dirigente regionale Sig. Fabrizio Gentile, che rientrerà, pertanto, in servizio presso l'Amministrazione regionale a decorrere dal 28 maggio 2026.

Rende noto che, come riferito dai competenti uffici del Dipartimento *personale e organizzazione*:

- in data 5 maggio 2026, con nota a firma della Coordinatrice del Dipartimento *personale e organizzazione* e acquisita al protocollo del medesimo Dipartimento al n. 11773/UP, il dirigente regionale Sig. Fabrizio Gentile è stato informato della riserva di posto presso la S.O. *invalidità civile e disabilità* (Codice 74.05.00, Livello 2 – Graduazione B) e dell'indisponibilità, allo stato, di altri posti dirigenziali con *skill* coerente con il suo profilo;
- in data 8 maggio 2026, come da verbale acquisito al protocollo del Dipartimento *personale e organizzazione* al n. 12220/UP in data 11 maggio 2026, il Coordinatore del Dipartimento *sanità, salute e politiche sociali* ha formalmente designato, per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di secondo livello relativo alla S.O. *invalidità civile e disabilità* (Codice 74.05.00, Livello 2 – Graduazione B), il dirigente regionale Sig. Fabrizio Gentile;
- in data 12 maggio 2026, il dirigente regionale Sig. Fabrizio Gentile ha accettato l'incarico dirigenziale di secondo livello di cui trattasi, sottoscrivendo, contestualmente, la dichiarazione di impegnarsi a stipulare una polizza assicurativa a copertura dei danni patrimoniali cagionati all'ente per colpa grave derivanti da responsabilità amministrativa-contabile ed erariale e di impegnarsi a mantenere la predetta copertura assicurativa per tutta la durata dell'incarico, così come previsto dall'articolo 1, comma 4-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, introdotto dalla legge 7 gennaio 2026, n. 1, oltre che le dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, con note, rispettivamente, prot. n. 12386/UP, n. 12388/UP e n. 12389/UP, acquisite al protocollo del Dipartimento *personale e organizzazione* in medesima data, e che, fermo restando l'esito positivo dei controlli in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese, non sussistono condizioni ostative al conferimento dell'incarico di cui trattasi.

Evidenzia che il dirigente incaricato, preposto alla struttura di secondo livello in argomento, risponde del proprio operato al dirigente di primo livello di riferimento, ossia al Coordinatore del Dipartimento *sanità, salute e politiche sociali*, e che al medesimo competono

le funzioni di direzione amministrativa e dirigenziali di cui, rispettivamente, agli articoli 4 e 16 della l.r. 22/2010, relativamente all'incarico attribuito e alla struttura dirigenziale in parola, come declinate nella scheda identificativa/*skill* della stessa, approvata con la citata DGR 61/2026.

Aggiunge che le risorse di cui il dirigente incaricato si avvale sono definite come segue:

- le risorse umane sono quelle assegnate, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera d), della l.r. 22/2010, alla struttura dirigenziale in argomento, con la citata DGR 272/2026;
- le risorse finanziarie sono quelle individuate dal bilancio finanziario gestionale della Regione in relazione alle funzioni attribuite alla struttura dirigenziale di cui trattasi.

Riferisce, infine, che, ai sensi dell'articolo 23 della l.r. 22/2010, al dirigente incaricato con la presente deliberazione spetta il trattamento economico previsto per il personale appartenente alla qualifica unica dirigenziale relativamente alla graduazione della struttura dirigenziale cui è preposto (Livello 2 – Graduazione B), come previsto dagli articoli 057, 060 bis, 062 e 064 del *Testo Unico della dirigenza* e ss.mm.ii..

Propone, quindi, di conferire, conformemente alla proposta del dirigente di primo livello di riferimento, l'incarico dirigenziale di secondo livello relativo alla S.O. *invalidità civile e disabilità* (Codice 74.05.00, Livello 2 – Graduazione B) al dirigente appartenente alla qualifica unica dirigenziale Sig. Fabrizio Gentile, per il periodo dal 28 maggio 2026 sino al termine della corrente legislatura (27 settembre 2030: termine naturale della legislatura in corso) e, comunque, non oltre l'eventuale conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato, ai sensi della normativa vigente in materia previdenziale, fatto salvo il disposto di cui all'articolo 22, comma 3, della l.r. 22/2010.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITA la relazione del Presidente della Regione, Renzo Testolin;
- RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 313 in data 27 marzo 2026, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028, l'attribuzione a decorrere dal 1° aprile 2026 delle quote di bilancio alle Strutture dirigenziali e la conferma delle disposizioni applicative di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1680 in data 30 dicembre 2025;
- CONSIDERATO che la Coordinatrice del Dipartimento *personale e organizzazione* ha rilasciato il parere di legittimità favorevole sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della l.r. 22/2010;

su proposta del Presidente della Regione, Renzo Testolin, d'intesa con l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

- 1) di conferire, ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2, e dell'articolo 22, comma 2, della l.r. 22/2010, a decorrere dal 28 maggio 2026 sino al termine della corrente legislatura (27 settembre 2030: termine naturale della legislatura in corso), e, comunque, non oltre il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato, ai sensi della vigente normativa in materia previdenziale, fatto salvo il disposto di cui all'articolo 22, comma 3, della l.r. 22/2010, l'incarico dirigenziale di secondo livello relativo alla S.O. *invalidità civile e disabilità* (Codice 74.05.00, Livello 2 – Graduazione B) al dirigente

appartenente alla qualifica unica dirigenziale Sig. Fabrizio Gentile, conformemente alla proposta del dirigente di primo livello di riferimento;

- 2) di stabilire che il dirigente incaricato di cui al punto 1) risponde del proprio operato al dirigente di primo livello di riferimento, ossia al Coordinatore del Dipartimento *sanità, salute e politiche sociali*;
- 3) di dare atto che al dirigente incaricato di cui al punto 1) competono le funzioni di direzione amministrativa e dirigenziali di cui, rispettivamente, agli articoli 4 e 16 della l.r. 22/2010, relativamente all'incarico conferito e alla struttura dirigenziale di riferimento, le cui attribuzioni sono declinate nella scheda identificativa/*skill* della stessa, approvata con DGR 61/2026;
- 4) di definire come segue le risorse di cui il dirigente incaricato di cui al punto 1) si avvale:
 - le risorse umane sono quelle assegnate, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera d), della l.r. 22/2010, alla struttura di riferimento, con DGR 272/2026;
 - le risorse finanziarie sono quelle individuate dal bilancio finanziario gestionale della Regione in relazione alle funzioni attribuite alla struttura dirigenziale di cui trattasi;
- 5) di dare atto che al dirigente incaricato di cui al punto 1) sarà corrisposto il trattamento economico previsto per il personale appartenente alla qualifica unica dirigenziale e incaricato delle funzioni di secondo livello dirigenziale, relativamente alla graduazione della relativa struttura dirigenziale (2B), così come previsto dagli articoli 057, 060 bis, 062 e 064 del *Testo Unico della dirigenza* novellati dai successivi accordi collettivi per i rinnovi contrattuali della dirigenza, ammontante ad un importo lordo annuo onnicomprensivo di euro 105.349,22 (oltre a euro 40.032,70 di oneri riflessi a carico dell'Ente) per una spesa complessiva di euro 145.381,92 (centoquarantacinquemilatrecentoottantuno/92) a carico dell'Amministrazione regionale;
- 6) di stabilire che il *curriculum vitae et studiorum* e le dichiarazioni di assenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità del dirigente incaricato di cui al punto 1) siano pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, nella sezione Amministrazione trasparente;
- 7) di dare atto che la spesa derivante dall'applicazione della presente deliberazione, pari a:
 - euro 82.896,96 (ottantadue mila ottocentonovantasei/96) per l'anno 2026, trova copertura sugli impegni automatici di spesa già assunti con nota prot. 842/UP della S.O. *amministrazione del personale, procedimenti disciplinari e concorsi* in data 14 gennaio 2026;
 - euro 145.381,92 (centoquarantacinquemilatrecentoottantuno/92) per ciascuno degli anni dal 2027 al 2029 e euro 103.523,90 (centotremilacinquecentoventitre/90) per l'anno 2030 (periodo 01/01/2030 – 27/09/2030) troverà copertura sugli impegni automatici, che saranno assunti, ai sensi del punto 5.2, lettera a), dell'allegato 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, all'inizio di ciascuna annualità

a valere sui capitoli di spesa U0023451 "Spese per retribuzioni in denaro – personale regionale (programma 12.002 Interventi per la disabilità)", U0023452 "Spese per contributi sociali effettivi a carico dell'Ente – personale regionale (programma 12.002 Interventi per la disabilità)" e U0023454 "IRAP sui redditi da lavoro dipendente - personale regionale (programma 12.002 Interventi per la disabilità)".